



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 846 del 14/04/2017

Classifica: 008.05.01

Anno 2017

(6790109)

<i>Oggetto</i>	RETTIFICA A.D. N. 699 DEL 31/03/2017 ISTANZA ELISABETTA SUSINI PER TAGLI VARI IN LOCALITA' "MONTEBUONI" NEL COMUNE DI IMPRUNETA - ARTEA N. 2016FORATBISSNLBT63E58D612Z0480220102 - RIF. AVI 25659
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GENERALE - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 - il Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 03/03/2005;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 846 del 14/04/2017

metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

I.6 - l'atto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 30/12/2015 recante "Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell'area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità", con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° gennaio 2016 e il Vincolo Idrogeologico è stato inserito tra le materie di competenza della Direzione Generale;

I.7 – l'atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;

I.8 - l'atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che con Atto Dirigenziale n. 699 del 31/03/2017 la sig.ra Elisabetta Susini, proprietaria dei terreni, è stata autorizzata ad eseguire il taglio raso di una fustaia coetaneiforme di cipressi di circa 40 anni, il taglio di diradamento, con intensità del 40%, di una fustaia di latifoglie coetaneiforme oltre al taglio di manutenzione lungo la fascia adiacente la s.p. n. 69 Imprunetana, in località "Montebuoni", nella particella n. 79 del foglio di mappa n. 19 del Comune di Impruneta, per una superficie complessiva di circa 00.41.10 ettari, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2016FORATBISSNLBT63E58D612Z0480220102;

II.2 - che al punto II.2 del suddetto atto è stata riportato, per mero errore materiale: "*[..omissis] Si esprime parere negativo al taglio raso delle conifere, nella porzione di fustaia di conifere con le seguenti prescrizioni: [omissis...]*", anziché "*[..omissis] Si esprime parere favorevole al taglio raso delle conifere, nella porzione di fustaia di conifere con le seguenti prescrizioni: [omissis...]*".

(III)CONSIDERATO

III.1 – di dover opportunamente modificare il punto II.2 dell'A.D. n. 699 del 31/03/2017 nel seguente modo:

"Premesso che la porzione di fustaia di conifere è in pessime condizioni vegetative e di stabilità ed è presente un'abbondante rinnovazione di latifoglie.

Si esprime parere favorevole al taglio raso delle conifere, nella porzione di fustaia di conifere con le seguenti prescrizioni:

- a) nell'esecuzione del taglio e dell'esbosco del materiale legnoso non dovrà essere arrecato alcun danno alle piante di latifoglie affermate presenti;*
- b) il novellame presente, se danneggiato nelle fasi di abbattimento, dovrà essere opportunamente ceduoato al fine di facilitarne il ricaccio;*

Si esprime parere favorevole al taglio di diradamento proposto nella porzione di fustaia di latifoglie, nonché al taglio di manutenzione.

Prescrizioni generali:

- a) *durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale, di qualsiasi dimensione;*
- b) *durante le operazioni di esbosco il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco dovrà essere limitato a linee di penetrazione, spaziate di almeno 10 m fra di loro, al fine di danneggiare il meno possibile la rinnovazione presente;*
- c) *per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/ o idrogeologico.”.

(IV) DISPONE

IV.1 – per i motivi sopra indicati di approvare la rettifica all'A.D. n. 699 del 31/03/2017 secondo le modalità indicate al punto III.1 del presente atto;

IV.2 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 14/04/2017

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”